

Centesimi 10
ABBONAMENTI
 Anno L. 25 Semestre L. 13
 Trimestre L. 7
 Abbonati sostenitori L. 40
 Abbonati benemeriti L. 60
 Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
 la **Unione Pubblicità Italiana.**
 Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI
 I prezzi per linea o spazio di
 linea di corpo 6: Pubblicità in
 abbonamento in 3. pagina L. 1
 4. L. 0.50, cronaca L. 2. Avvisi
 ufficiali occasionali: in 3. pagina
 L. 1.50, 4. L. 1. — cronaca L. 3.
 finanziari e necrologie L. 1.50.

si schiudono i battenti della Camera

ROMA, 23. — Vivissima è l'attesa per la riapertura della Camera, soprattutto perché l'on. Giolitti esporrà il suo programma di Governo, dall'attuazione del quale tanto la nazione si aspetta. Con viva ansia si attendono specialmente le dichiarazioni intorno alla questione dei ferrovieri.

I socialisti si pronuncerebbero circa la questione dell'Albania e, in via di massima, avrebbero deciso l'opposizione al Ministro.

Gli iscritti a parlare sommerebbero ad una settantina e forse più, ma sembra che il governo per ovviare ad una specie di ostruzionismo, ponga un termine perentorio per la trattazione dei bilanci, strozzando così abilmente la discussione.

Riguardo poi al nuovo presidente della Camera accettata la rinuncia del on. Orlando, si dovrà pensare ad una sostituzione e si fa il nome di De Nicola, presidente della Giunta delle elezioni, mentre dai socialisti verrebbero indicati i nomi di Lazzari o a Turati.

Sembra che l'on. Giolitti terrà aperta la Camera fino a metà luglio.

La Camera pro combattenti e vedove di guerra

ROMA, 23. — Il Ministero delle Finanze comunica: Si avverte il pubblico che a cominciare dal primo luglio prossimo tutte indistintamente le tasse sugli affari (registri, successioni) meno imposta ipotecaria, su tutte le tasse di bollo di un importo non inferiore ad una lira, sulle tasse per le concessioni governative e sulla tassa in surrogazione del registro e bollo, sarà percepito il tributo stabilito in relazione alla spesa per l'aumento delle pensioni ed assegni ai combattenti e alle vedove di guerra. La riscossione di tale contributo, dal detto giorno sarà fatta sotto forma di un'addizionale del 5 per cento.

Ancora perseguitata dal terremoto

ANCONA, 23. — Oggi alle 12.53 è stato avvertita una sensibilissima scossa di terremoto in senso ondulatorio, della durata di cinque secondi proveniente da sud. L'impressione della città è stata vivissima; però non si sono avvertiti danni di sorta. La scossa è stata avvertita distintamente anche nei paesi della provincia. Si ritiene che epicentro sia Ancona.

L'imposta complementare

Il Ministero delle Finanze comunica che l'imposta complementare sui redditi iscritti nei ruoli del 1919 sia contenuta anche per l'anno 1920 a meno che i contribuenti non forniscano entro il 30 giugno la prova che tali redditi sono superiori di loro spettanza o sono di altri.

Per le famiglie dei caduti che attendono il trasporto delle loro salme in patria

ROMA, 23. — Con Decreto Ministeriale del 4 corr., emesso in base al parere della Commissione Nazionale per le onoranze ai caduti in guerra, è stato autorizzato il divieto di trasporto di salme militari nelle provincie di Sondrio, Cremona, Padova, Mantova, Brescia (ad eccezione del territorio dei comuni di Legno, in Soncino, Savio e Vicenza (ad eccezione del territorio a nord e all'est della linea di demarcazione costituita dai confini amministrativi settentrionale e orientale dei seguenti comuni: Crespaduro, Valtenarda, Novale, Monte di Malo, Isola Vercellina, Caldagno, Duevilla, Montebello, Preacalino, Monticello Conte Ottonio, Bolzone Vicentino, Bressanvido) e del territorio in cui era proibita la traslazione di salme è stata dunque nuovamente ridotta sicché a moltissime famiglie è data ora facoltà di ritornare nei cimiteri dei comuni di origine i resti mortali dei loro cari, uniformandosi alle disposizioni del vigente regolamento di polizia mortuaria 25 maggio 1892, n. 448 con le facilitazioni introdotte dalla circolare 16 maggio 1919, n. 90937, del Ministero delle Finanze (esecuzione delle tasse di bollo e di trasporto governativa per il trasporto delle salme dei caduti in guerra e del

Conflitti sanguinosi a Milano

MILANO, 23. — Ieri sul piazzale Loreto, un gruppo di dimostranti che si era radunato per decidere circa alcune modalità da espletare durante la giornata, all'arrivo in piazza, d'una vettura tranviaria, si scagliarono tutti contro, circondandola ed impedendo così di proseguire.

Intervennero un brigadiere del CC. il quale cercò calmare i dimostranti pregandoli di lasciar andare la vettura. Naque una colluttazione perchè contro di lui si scagliarono alcuni giovanotti che dissero una salva di pugni contro il funzionario il quale per difendersi sparò un colpo andato a vuoto. La detonazione chiamò sul luogo altri agenti e carabinieri i quali furono accolti a revolverate. Si iniziò quindi un vero conflitto da ambe le parti che culminò purtroppo con spargimento di sangue.

Uno dei dimostranti morì e tre rimasero feriti, come pure ferito è anche un milite.

L'ordine di riprendere il lavoro

La Camera del Lavoro e le Associazioni del Partito pubblicarono un manifesto invitando gli operai a riprendere il lavoro.

Il manifesto che deprecava gli eccidi di questi giorni, conclude: «Un nuovo sciopero generale darebbe alla regione in agguato la possibilità di uno straripamento locale, il quale fiaccherebbe le forze che dobbiamo serbare intatte per il giorno della grande redenzione. Il giorno dei funerali delle vittime tutto il proletariato sarà chiamato ad affermare la riconsacrazione delle proprie promesse. La Camera del Lavoro e la Sezione socialista vi invitano a riprendere per oggi il lavoro.

« Per la più intensa preparazione.
 « Per la rivoluzione del domani ».

Il viaggio di un deputato socialista nel bagagliaio

PAVIA, 23. — Viaggiava in uno scompartimento di prima classe, proveniente da Milano e diretto a Pavia, il deputato socialista on. Luigi Montemartini. Quando i viaggiatori hanno saputo questo, si sono dati a gridare al crumfo. Giunto il treno nella stazione di Certosa, il deputato fu costretto a scendere. Mentre il treno era già in moto, il deputato è riuscito a passare nel bagagliaio nel quale finì il suo percorso.

Ai Ferrovieri d'Italia

Quantunque diretta a quelli di Venezia può riferirsi a tutti i ferrovieri d'Italia la seguente circolare tramata dalla Sezione di Venezia dell'Associazione Sindacale Ferrovieri:

« FERROVIERI DI VENEZIA,
 Da parecchi giorni i nostri compagni del Compartimento di Milano hanno incrociato le braccia col pretesto di una discutibile rivendicazione morale. Si tenta cioè di costringere l'Amministrazione a prendere dei provvedimenti disciplinari verso un agente che ha avuto il solo torto di compiere in momenti difficili il proprio dovere.

L'iniziativa di tale movimento parte da quel Sindicato ferroviario italiano il quale finora ha cercato tutti i mezzi per creare il caos nell'azienda ferroviaria sia ostacolando con speciosi cavilli il sollecito studio delle tabelle organiche del personale, sia trascinando il personale stesso ad effettuare qua e là piccoli scioperi locali, al solo scopo di condurre lentamente il Paese ad una convulsione rivoluzionaria.

L'audacia del S. F. I. crebbe in questi ultimi tempi perchè incoraggiata da un Governo, da tutti deprecato, che non è più.

Coi suoi metodi anarcoidi quell'organizzazione ha ottenuto facili per quanto effimere vittorie, a vantaggio della Classe, ma al solo prezzo di allontanare da essa la parte migliore della Nazione, la grande maggioranza degli Italiani che ogni saluta fiduciosa l'avvento del nuovo Ministero il quale « con l'osservanza alla legge » sembra voglia

preparare un domani migliore alla nostra Patria.

Il decreto 4 giugno 1920 riconosce anche in via di massima su conforme parere della commissione per le onoranze ai caduti in guerra, il principio della adesione al desiderio delle famiglie di riavere le salme poiché il sacro debito verso coloro che si offrono in olocausto alla patria doveva essere conciliativo con numerose esigenze di vario ordine e soprattutto con gravissime difficoltà igieniche non era possibile al governo nel momento, almeno, dare altra prova del suo vivo interessamento per le nobili aspirazioni dei parenti dei caduti.

Reagite virilmente agli incitamenti, alle pressioni, alle minacce di abbandonare il lavoro ed rimanete fermi al vostro posto.

Pensate quanto fu ingiustificato lo sciopero del gennaio u. s. e quali furono i risultati ottenuti.

Convincetevi che chi ferma il ritmo della Nazione affama se stesso.

L'ora presente è ora di lavoro e di ricostruzione, quella della rivoluzione fortunatamente è ancora lontana.

IL COMIT. SEZIONALE ».

Lo sciopero dei ferrovieri delle Secondarie

Lo sciopero dei ferrovieri delle secondarie continua nelle città grandi come nelle minori. Non si hanno a lamentare però incidenti gravi. A Roma è stato tenuto un comizio nella casa del popolo in cui parteciparono circa 400 persone. E' stato deciso di continuare. Così a Palermo, ove però è stato rifiutato il servizio di un treno guidato da un ingegnere sul quale prestano servizio dirigenti la stazione. Anche i treni che arrivano sono stati così organizzati.

Nel Veneto pure lo sciopero di ferrovieri della Veneta e dei tramvieri continua senza incidenti degni di particolare rilievo.

Lloyd George contento

LONDRA, 23. — Lloyd George ha dichiarato ad un corrispondente dell'« Agency Reuter »: « Questa riunione è stata sotto vari punti di vista assai soddisfacente. Evidentemente i tedeschi con tavano su divergenze, ma essi constatarono che gli alleati sono più che mai uniti e decisi. La questione della Turchia lo non la considero grave; penso che sia bene avviata per quanto riguarda il disarmo della Germania. La conferenza ha stabilito una linea di condotta basata sulle proposte britanniche. Su tutte le materie la Conferenza è stata assai soddisfacente, ed io sono molto commosso dell'entusiasmo e della cordialità che mi si è dimostrata a Boulogne. Sono convinto che tali scambi di vedute sono assai raccomandabili. Naturalmente ogni paese ha il suo proprio punto di vista e questa diffidenza potrebbe cambiarsi in malintesi. Ma io apprezzo molto i risultati della conversazione di domenica scorsa a Hythe e quelli della conferenza di Boulogne ».

Da 90 a 120 miliardi di marchi

PARIGI, 23. — Tra i particolari che l'invio speciale dell'« Agency » ha in riguardo alla Conferenza di Boulogne, ci sarebbe questo relativo alla Germania: La Germania ridurrà l'esercito a 100 mila uomini; Le forze di polizia non dovranno superare gli effettivi previsti dal trattato. Gli alleati si aduneranno a Spa il 5 luglio. I delegati tedeschi riceveranno probabilmente da oggi proposte circa il modo con cui la Germania intende osservare i suoi impegni. In queste condizioni la Conferenza è stata indotta a fissare una cifra minima segreta che sarà esatta a titolo di riparazione secondo le valutazioni pubblicate. Essa varia da 90 a 120 miliardi di marchi in oro. La Germania pagherebbe al massimo in 31 annualità. Le prime cinque non saranno inferiori a tre miliardi ciascuna, le altre aumenterebbero automaticamente in ragione del miglioramento economico della Germania.

Sta per sbucare il nuovo Ministero tedesco

BERLINO, 23. — La costituzione del nuovo ministero tedesco, con Feherenbach, del centro, gra cancelliere, incontra alcune difficoltà per l'assegnazione di qualche portafoglio. Sembra certo che i ministri dell'interno della Reichsver, delle poste, dell'alimentazione e delle finanze conserveranno le loro funzioni. Heintze conservatore sarà ministro della giustizia. D'altra parte i giornali annunciano che il generale Broser ha accettato il portafoglio dei trasporti; Simons quello degli esteri; Wiebaldfeld, direttore delle officine Kamp ha rifiutato il portafoglio della economia pubblica. Il ministero del la-

voro è stato rifiutato da Stegerwald, ministro del gabinetto prussiano. Si ritiene che la lista definitiva potrà essere conosciuta al più tardi domani.

La conferenza degli ambasciatori ed il materiale aeronautico tedesco

PARIGI, 23. — La Conferenza degli Ambasciatori ha esaminato la proposta da fare agli stati interessati per sostituire l'arbitrato al plebiscito nella regione di Teschen. La Conferenza ha deciso che i tedeschi dovranno fornire la mano d'opera necessaria per la distruzione del materiale aeronautico, che devono assegnare in conformità del trattato di Versailles. La Conferenza ha poi deciso che la Germania sarebbe resa responsabile della distruzione degli Zeppelin che potesse esser fatta all'infuori del controllo degli alleati. Infine è stato deciso di dare ai paesi neutri comunicazioni ufficiali dei vari trattati di pace. La prossima seduta si terrà venerdì.

La Germania domanda 200 mila uomini A Spa si dovrà decidere

BERLINO, 23. — L'agenzia Wolf apprende da fonte autorizzata che la Conferenza di Spa deve pronunciarsi sulla domanda fatta dalla Germania per conservare un esercito permanente di 200 mila uomini che il trattato di Versailles aveva ridotto alla cifra di centomila uomini. Poiché questa riduzione secondo il trattato deve essere compiuta il 5 luglio in vista dell'aggiornamento al 5 luglio della Conferenza di Spa, il Governo tedesco ha chiesto il 3 giugno una dilazione di questo termine.

IN BREVE

I turchi che assalirono gli inglesi nei dintorni di Ienid sembra si sieno allontanati e si pensa che essi abbiano ora intenzione di assalire i greci nell'Hinterland di Smye.

Un sergente degli arditi venne ferito con colpi di tenaglia in una stazione delle linee Brescia-Bergamo da alcuni ferrovieri perchè rispose per le rime a questa domanda rivoltagli in modo scortese: Non è tempo di levare la divisa?

Per lavorare 10 ore anziché 8 hanno scioperato a Gamaehs (Marsiglia) 225 operai della fabbrica tessuti dei fratelli Saint.

A London Derry (Irlanda) nel conflitto dell'altra mattina vi furono 20 morti e tre feriti, di cui uno in istato disperato.

Nel Tirolo sarebbe successo qualche conflitto di carattere politico in occasione della festa nazionale del Sacro Cuore, festa istituita fin dall'epoca napoleonica.

Il capo del partito popolare polacco, Witos, è stato incaricato di formare il nuovo gabinetto.

La risposta tedesca mirante al mantenimento di un esercito di 300 mila uomini è stata consegnata ieri alla Delegazione tedesca a Parigi.

A Sottosegretario di Stato per l'industria era stato notificato, per un errore di trasmissione l'on. Cesare Rossi, mentre questi è all'istruzione, e all'industria invece di Rossi è l'on. Rubilli.

INTERESSI E CRONACHE DEL FRIULI

Per la rifusione delle campane VALVASONE

Beneficenza patriottica. — In occasione del 5.º anniversario della morte della propria madre, il sig. Della Donna Francesco, inviò al nostro Sindaco L. 1000 perchè fossero distribuiti a vedove di militari morti in guerra, od in causa della guerra ed a mutilati di guerra del nostro Comune.

Inviò pure L. 100 pro Monumento Caduti.

Oggi tutte le famiglie dei beneficiati assisterono alla Messa funebre in suffragio dell'anima della compianta signora, dopo di che, si portarono nel palazzo Municipale, ove venne loro distribuita la somma di L. 50 ciascuna.

Finita la distribuzione, si presentava un'altra vedova erroneamente omissa nell'elenco, e veramente povera. Mentre non si sapeva come fare per arrivare alla dimenticata, il Sig. Della Donna, venuto a conoscenza del fatto, subito spediva al Sindaco altre L. 50 da consegnarsi all'omessa.

GEMONA

Trovò la morte precipitando in un burrone l'undicenne Cargnelutti Mario che insieme ad alcuni ragazzi s'era arrampicato su per le rocce a raccogliere fiori e cigliole selvatiche in una località chiamata Comoron.

(23). — Don Fontana nominato cavaliere. — Apprendiamo che Don Fontana, il giovane Cooperatore di Gemona è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia e ne ha avuta comunicazione da S. E. l'on. La Pagna ex Ministro delle Terre Liberate. La nomina è stata motivata dalle specialissime benemeritenze acquistatesi dal colto e modesto sacerdote durante l'anno dell'invasione nemica. Tale nomina ha prodotto nella cittadinanza tutta un'ottima impressione.

Don Fontana, anima fervida di apostolo, compositore profondo della lingua tedesca, dal tatto finissimo, fu di grandissimo aiuto ai rimasti durante il 1918. Egli fu soprattutto di aiuto all'on. Fantoni nella difficilissima e spinosa sua oper adì Sindaco e di patriota.

Congratulazioni vivissime al carissimo amico nostro — (N. D. R.).

Nuovi lavori

Ecco i nuovi lavori autorizzati dal Ministero delle T. L. e da eseguirsi in economia per conto dello Stato, nei vari comuni sottolencati:

Sacile: Riatto Carceri, Mand. L. 1.900. Risultata: Ripristino Chiesa Parrocchiale L. 1.300.

Martignacco: Id. Id. L. 2.000.

Osoppo: Riatto fognatura L. 32.000.

Cavazzo Carnico: Riatto Chiesa Parrocchiale L. 2.400.

Udine: Riatto Chiesa Parrocchiale di S. Quirino in via Gemona L. 15.000.

Polegnon: Ricostruzione impianto Idrico della frazione di Mezzomonte L. 36.000.

Destizia: Lavori di restauro alle Scuole del Capoluogo e frazione di San Galliano L. 22.900.

Vallanoncello: Riatto Chiesa Parrocchiale torre campanaria, orologio e parafiumine L. 5.250.

Budoia: Riatto scuole e latrine pubbliche L. 12.600.

Budoia: Restauro Municipio casa medico condotto, e n. 2 rifugi L. 9.500.

S. Daniele del Friuli: Riatto scuole comunali L. 177.900.

Torreano: Riatto scuole di Togliano L. 6.880.

Latisana: Riatto scuole frazione di Latisanotta L. 2.400.

Raveo: Riatto scuole comunali L. 2.800.

Platischis: Ultimazione strada Rocchetta di Capo di Bonis L. 106.000.

Vito d'Asio: Ultimazione strada Pavon-Fratta L. 200.000.

PORDENONE

Crisi nella scuola di Musica. — Fu votato ad unanimità dagli ex allievi della Scuola di Musica il giorno 21 giugno 1920, quest'ordine del giorno: « Gli allievi della Scuola di Musica di Pordenone visto l'invito loro trasmesso dalla Presidenza della Società Filarmonica in data 28 maggio u. s. Visto l'esito negativo delle pratiche svolte fin dallo scorso anno presso il Commissario Prefettizio prima — e verso la Presidenza della Società Filarmonica poi, perchè alla Direzione della Scuola stessa venisse ancora preposto il M.º Bui prof. Alfeo cui sono legati da gratitudine ed affetto e del quale ognuno riconosce l'attività ed il valore professionale; Preso atto che è stato indetto in questi giorni il concorso per la nuova nomina di un Maestro — concorso che il caso vuole venga ad escludere « a priori » la possibilità della nomina del suddetto Maestro; Deliberano di rendere edotta la Presidenza fin da oggi che nessuno di loro andrà a far parte del nuovo Corpo Musicale ».

OVARO

Colpito con una roncola. — Certo Valentino Missana venuto a divertire col coetaneo Cattaruzzi Vittorio, lo colpiva con una roncola producendogli varie ferite guaribili in giorni 20. — Il feritore fu denunciato.

GORIZIA

Macabro rinvenimento sulla linea ferroviaria. — Disgrazia o delitto? — Gorizia, 23. — Starnone personale del treno merid in partenza da Gorizia alle ore 8.45, nel tratto di linea fra Lucinico e il ponte dell'Isone scorse stesso sui binari il corpo di un uomo. Il treno tosto si fermò e il personale discese constatò che si trattava di un cadavere con le gambe strombate dal treno stesso passatogli sopra. L'infelice mostra l'età di circa cinquant'anni ed è vestito poveramente. Non si è riusciti sul momento a rilevare le generalità.

Quello che impressiona soprattutto sono le tracce evidenti di colpi di scure alla testa ed in altre parti del corpo. Probabilmente trattasi di delitto, tanto più che furono trovate indosso al disgraziato delle carte — scritte in lingua slovena — da cui risulterebbe che egli avrebbe dovuto essere in possesso di un migliaio di lire.

Ciò supposto, il fatto si potrebbe ricostruire così: i briganti avrebbero assalito, ucciso e derubato il povero uomo e poi collocato il suo cadavere sulla linea ferroviaria per far credere potesse trattarsi di disgrazia per più facilmente sfuggire alle indagini delle autorità.

ARTEGNA

Adunanza giovanile. — I baldi giovani della San Geseo domenica sera tennero una numerosa adunanza con l'intervento di mons. Castellani, del maestro Mattiussi e dell'ingegner Adami.

Apertosi la seduta ha subito la parola il conferenziere il quale tratta brillantemente il tema: « I doveri dei giovani nell'ora presente ». Intelligono poi in relazione al tema l'ingegner Adami, il presidente Adotti ed altri soci.

Lo studente Traunero Egidio legge la relazione dell'ultimo convegno tenuto in Udine dalla Federazione gio-

PALMANOVA

Il Comizio colonico rosso. — Indetto dalla Camera di Lavoro di Udine, si tenne nel pomeriggio di domenica in Piazza V. E. — mercato coperto — un comizio di circa duecento persone, ma tutt'altro che contadini. Si può calcolare che il 90 per cento fossero operai ed impiegati. L'oratore cominciò a parlare di Giolitti (altro che di patti coloniali) e della guerra di Libia voluta da lui; della grande guerra e per una buona mezz'ora; del P. P. L.; dei preti; dei dirigenti del nostro movimento al di fuori della borghesia (sic); del socialismo vero e genuino della dottrina di Cristo e di S. Paolo; ecc. ecc. Insomma di tutto un po' all'infuori del patto colonico e degli interessi dei contadini.

Logico del resto, poiché parlava... non a contadini! Culinio d'orazione con un inno alla Russia e a Lenin.

Pregato in ultimo qualche avversario ad avvicinarsi per il contraddittorio, l'oratore si sentì dire da un leghista bianco presente — certo per caso — che non era il caso tenere contraddittorio mentre in tutto il Mandamento di Palmanova non esiste una sola lega colonica rossa!

Una lode ai nostri contadini organizzati che hanno risposto compatti alla parola d'ordine ricevuta: « Nessuno al comizio rosso di Palmanova! ».

CIMOLAIS

Per i lavori sul ponte della Cimolais lo stato di avanzamento dei lavori stessi trovati da oltre un mese in Prefettura senza che ancora sia stato emesso il mandato di pagamento.

A quando?

OSOPPO

Lettera aperta al sig. Prefetto. — Riceviamo: A quest'ora V. S. Il ma sarà a conoscenza del telegramma inviato dal Segretario e dal Presidente della locale Sezione ex Combattenti in cui denominando « loschi individui » persone rispettabilissime di Osoppo, esortano la S. V. a nome dei Combattenti a riconfermare in carica l'attuale Commissario Prefettizio. Siamo in dovere di dichiarare: che non già per espresso desiderio dei combattenti è stato spedito il telegramma, ma all'insaputa degli stessi e per esclusivo arbitrio del suddetto segretario e presidente, ciò che ha incontrato la disapprovazione di tutti. Riservandoci di ritornare sull'argomento direttamente con la S. V. L. esprimiamo i sentimenti della più alta stima.

Gli ex Combattenti di Osoppo.

VERNASSO

Nuove campane ed azione giovanile. — Domenica p. p. questa buona popolazione ebbe il piacere di udire le nuove campane uscite dalla rinomata fonderia De Poli. Esse riuscirono intonaticissime, armoniose e artistiche anche in quanto alle decorazioni.

Tenne il discorso inaugurale Don Giacg e durante la messa venne egregiamente eseguita musica di Perosi a voci miste.

Nel pomeriggio il sig. Faleschini riunì parecchie centinaia dei nostri giovani per far udire la sua voce calda, piena di sapere e di fede che servirà senza dubbio a riunire sotto il vessillo bianco la nostra blanda gioventù. Un plauso al paese concorde di Vernasso, ai giovani organizzatori della festa.

Garofano bianco.

PRATA DI PORD.

Riceviamo:

Il Mo Sig. Prefetto — UDINE.

E' di già da circa un mese che dietro la direzione dell'Unione del Lavoro di Pordenone abbiamo fatto appello alla S. V. onde anche a noi operai, non inseriti alla Camera del Lavoro, ci fosse riconosciuto il sacrosanto diritto della libertà di lavoro anche se non abbiamo la medesima opinione politica delle altre cooperative appaltanti i lavori sul Noncello. Il Segretario Igi telegrafò più volte, e non bastando, questi pregò l'onorevole Fantoni perchè facesse conoscere alla S. V. che la libertà non è il caso di prenderla, nel secolo XX, nel senso Voltairiano. Ma tutto rimase cosa morta.

Stamane, di nuovo si è presentato in Prefettura il Segretario dell'Unione del Lavoro di Pordenone Igi, ma gli impiegati burocratici con impossibili pretesti vietarono di presentarlo alla S. V.

Dopo questo, noi preghiamo pubblicamente la R. Prefettura di attenersi ad uno dei capi-saldi del Programma del Governo attuale: osservanza alle leggi e di garantire la libertà di lavoro per tutti.

Ringraziando

Un operaio di Prata.

S. VITO AL TAGL.

Propaganda. — Lunedì 21 nella sala del Cinema Vittorio gentilmente concessa il sig. Igi ed il sig. Schincariol parlarono a queste opere sul bisogno dell'organizzazione e sullo sviluppo delle nostre organizzazioni.

I due oratori furono graditi ed applauditi da tutta la massa, che numerosa era accorsa ad udire la parola.

MORSANO AL TAGL.

Conferenza Schincariol. — Ieri 22 il compagno Schincariol si portò in questo paese e svolse in presenza di numerosi

pubblico il tema: organizzazione, e movimento agricolo. Con parola franca svolse il tema dimostrando la necessità dell'organizzazione facendo noto che mediante questa siamo riusciti a migliorare le nostre condizioni, infine chiuse presentando il Segretario Igi segretario dell'Unione del Lavoro di Pordenone.

Questi con parola forte dimostrò quanto incremento abbia preso l'organizzazione Sindacale nostra, e rivolgendosi ai piccoli proprietari l'invito ad unirsi in lega dimostrando il bisogno che questi siano organizzati onde abbiano un alleggerimento delle tasse erariali, e si possano difendere da coloro che minano la piccola proprietà. Quindi s'intrattene a illustrare il nostro programma contro quello bolscevico strapando l'unanimo plauso alla nostra organizzazione, che è la difesa sacra della famiglia, dopo di che con ultimo invito ad organizzarsi passa alla formazione della Lega dei piccoli proprietari, alla quale dettero il nome immediatamente circa quaranta capi famiglia.

Alla novella lega i nostri auguri.

PLATISCHIS

Il dinamitaro Giuseppe Cinalli che giorni fa aizzava la folla contro il Commissario Prefettizio, minacciando anche di far incendiare il municipio se non si fosse provveduto al pagamento dei sussidi, venne denunciato alla autorità giudiziaria.

giorni. Il feritore venne tratto in arresto.

Nuovo funzionario. — Ha preso ieri il comando della Compagnia Esterna dei RR. CC. il Capitano Centi sig. Vincenzo, proveniente dalla città di Ancona. Auguri.

Il consigliere comunale avv. Nimis, già assessore, ha rassegnato le sue dimissioni.

I vetturali — che si sarebbero iscritti alla Camera del Lavoro — hanno compilato un memoriale da presentare al Sindaco nel quale si domanda diminuzione di servizio notturno; conservazione degli attuali luoghi di ritrovo e sospensione temporanea di nuove licenze in vista del numero già di quelle finora rilasciate.

Carne per gli ammalati. — Nella settimana in corso rimarranno aperte nei giorni di divieto vendita carne le seguenti macellerie:

Bortolotti Antonio, Via Bertaldia.
Calvetti Narciso, Via Grazzano.

I funzionari comunali rimasti sono convocati per domenica 27 corrente alle ore 10 nella solita aula delle scuole di S. Domenico per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1.) Desiderata approvati dal consiglio comunale;
- 2.) Memoriale da trasmettere al Ministero;
- 3.) Nomina del medico di Società;
- 4.) Proposta di reintegrazione tassa d'iscrizione;
- 5.) Desiderata delle maestre straordinarie.

Corte d'Assise

L'omicidio di Manzano Sette accusati alla sbarra SECONDA UDIENZA

Per tutta la mattinata il Presidente avv. Domini lesse le lunghe deposizioni scritte ed i verbali delle perizie mediche. Verso le ore 11 si iniziò l'escussione delle parti lese.

Lorenzon Maddalena moglie dell'ucciso, da notizie circa la somma che questi portava con sé. Esclude che avesse avuto relazioni con militari benché molti venissero in casa sua per riparazioni dei vestiti dato che la figlia Silvia lavorava da sarta.

Panighel Silvia figlia dell'assassinato, ripeté generalmente quello che ha già detto la madre. Dice che quel giorno partì per Udine per telegrafare al cognato per la venuta morte di una sorella.

Panighel Maria e Luigi ripetono quello che è già stato detto dalla madre e dalla sorella.

Capitano dei RR. CC. Colantoni sig. Pietro d'incarico del Comando di Divisione espletò le indagini per scoprire gli autori del delitto. Una lunga esposizione di fatti e di coincidenze in cui il Cicinelli, sorvegliato speciale, ne spiattellò al Capitano tutte le cose. Ordo, dice il teste che questo sappia qual che cosa: pure non essendo l'autore materiale.

Cicinelli. Io non so niente!

Il Presidente lo ammonisce ordinandogli il silenzio.

Il Capitano continua la deposizione lucida e fa emergere le responsabilità dello Stecco il quale se non aveva ucciso, godette però maggior parte del frutto. Fu lui che nascose l'orologio dell'ucciso. Il Papini, si allontanava dal reparto per trovare gli amici il Tre, guà quando l'Amendola fu arrestato, faceva da messaggero tra quest'ultimo e lo Stecco. Dice che l'ambiente in cui vivevano era saturo di delinquenza in quanto che essi scommettevano tra loro chi più fosse stato esperto nel rubare. Tra essi si intendevano così anche perchè furono accusati di vari furti commessi a Manzano.

Il Capitano Colantoni che è il teste più importante della causa risponde a tutte le domande che gli avvocati rivolgono a mezzo del Presidente.

Nell'udienza pomeridiana continuò l'esecuzione dei testi Luccherini Bruno Zandomenighi Valentino non dicono nulla di eccezionale. Nicola Maria profuga, conobbe il Panighel e ne identificò il cadavere. Nel ritorno da Manzano notò che metà del gilè era stato strapato.

Foscolini Attilio Segretario Comunale di Manzano conosceva il Panighel credeva che non avesse danaro. Lo descrive come un uomo temperante e lavoratore. Ritornò da Udine con quel denaro ma non vide assolutamente l'ucciso. Panighel Domevico d'anni 72 fratello dell'ucciso non sa nulla di nuovo. Passando davanti alla gabbia guarda fisso fisso gli assassini del fratello. Il gesto è notato dal pubblico che commenta. Novello Redenta da Oleis fu la prima che vide il morto. Franz Elda da Udine ha negozio di orologeria e conferma che il Panighel fu da lei a ritirare gli orologi. Misano Armanda di anni 32 da Oleis e Capozzo Michele capoguardia alle Carceri nulla di nuovo riferiscono in merito. Zof Domicia da Manzano conosceva il Proietti e lo Stecco i quali frequentavano la sua osteria. Non cambiò alcuni biglietti da L. 500 e L. 1000 prima perchè non aveva soldi, poi perchè temeva che le banconote fossero false. Osservò due mucchietti di danaro che stavano dividendoli e notò che ognuno intasò la propria parte.

Frequentavano l'ambiente e si spacciavano per ricchi. Lo Stecco disse di avere il compito di sorvegliare il compagno perchè giovane e scialone. Vide stracciare un biglietto da lire cinque.

Fornasari Flomena da Manzano, dice che i militari frequentavano la sua osteria. « Gigetto » pagava per tutti. Allude al Proietto. Cernigoi Maria di anni 23 da Manzano vide il Proietti ed altri nel suo negozio, bere varie volte. Il Proietti si spacciò per ex capitano di gradato e figlio di un banchiere, per giustificare forse le spese che andava facendo.

Tavagnac Giovanni da Manzano cambiò varie volte dei biglietti da mille a militari per il comando. Fornasari Umberto di anni 15 fu presente quando due bersaglieri ubriachi stavano bruciando biglietti di banca. Surtorio Luigi ex soldato, addetto alla mensa sottufficiali conosceva l'Amendola come un essere svogliato, taciturno. Vide il compagno varie volte col Cicinelli dopo il delitto. Tra i corpi del resto riconosce il suo pugnale che adoperava per tagliare la carne in cucina. Borgo Girolamo ex cameriere alla mensa sottufficiali non sa nulla di nuovo circa le amicizie dei militari perchè stava facendo dei dolci. Sa solo che l'Amendola quella sera entrò scalmanato, oogli occhi fuori dell'orbita e con una mano fasciata. Egli era attendente del maresciallo Pristisa. La sera del delitto fu il Proietti a chiamare l'Amendola verso le 18. Donda Riccardo da Manzano vendette al Proietti un orologio d'argento a bracciale per 30 lire, non sa altro. Cappelletto Leone fu a Udine con l'assassinato, ma non lo vide scendere dal treno. Dorigo Maria dice che i casi sua dormivano Cicinelli e Proietti. Furono qualche volta in osteria e la prima domenica di quaresima furono da lei per riparare dei biglietti da L. 5 che avevano precedentemente stracciati. Bevvero vari litri di vino che pagò sempre il Proietti. Romanutti Scolastica di anni 27. Vide nella sua osteria il Cicinelli parecchie volte. Questo anzi frequentava l'esercizio più degli altri perchè si era invaghito di lei. Le vide varie cartoline illustrate. All'uo il Presidente legge la deposizione scritta.

Biancuzzi Teresina era la fidanzata dell'Amendola, conobbe il giovane che lavorava alla mensa dei sottufficiali, conferma la deposizione scritta.

Cozzi Albina vide il Proietti ed il Cicinelli una sera nell'osteria che stavano bevendo del vermout. Fu presente quando il primo pagò con un biglietto da cento lire il danno che aveva arrecato per la rottura di alcuni bicchieri.

Pispisa Arturo da Castrogiovanni ex maresciallo dei bersaglieri. Ebbe per suo attendente l'Amendola e lo favorì appunto perchè di corta mente. Lo crede incapace di ordire una trama simile. Ricorda però che la sera del delitto non fu al servizio alla mensa.

Costantini Antonio cambiò il biglietto da L. 1000 allo Stecco. Entrò nel suo negozio in un modo un po' confuso e lui notò il fatto. Foggesi Angelo ex tenente dei bersaglieri conferma la esposizione fatta in istruttoria.

Deotti Ines di anni 15 e Grassi Arturo nulla riferiscono di nuovo.

Zamparo Assunta da Manzano afferma che l'Amendola rubò in casa sua i quori per 70 lire circa.

Beltrame Antonio e Beltrame Gio Batta nulla sanno di positivo circa l'assassino.

Borghese Maria dice cose generiche. Magrini Angelina è l'ultima teste e l'unica di difesa dei Proietti. Non sa però se quella sera il giovane fosse in casa sua, come del resto andava consuetudinalmente.

Il processo viene rinviato alle ore 9 e mezzo di oggi.

INTERMEZZI

IL PRETE

Un proprietario terriero ha dunque schiaffeggiato su la pubblica piazza l'amico mio don Davide Varneri, capellano di Prepotto. Il gesto eroico dà per un momento al sig. Rieppi gli onori della tormentosa e tormentata cronaca quotidiana.

Finalmente troviamo un proprietario di terre, che ha del fegato. Congratulazioni!

L'episodio ha veramente diritto alla notorietà nel momento che passa.

Contro l'organizzazione nostra gli avversari si torturano in un ben comico cerchio di contraddizioni. Durante l'agitazione il clero ci sconsigliava; oggi lo si prende a schiaffi perchè ci appoggiò. Ieri si tirava fuori — oh! quanto riteoperti di polvere benigna! — il vangelo di Cristo ed il Codice Penale; oggi si dimentica e l'uno e l'altro perchè la bile prorompe. Leri erano in contrasto con Papa, Vescovi, preti e, se si vuole, P. P. L.; oggi tutte codeste brave persone e cose ballano insieme la tarantella nella accessa e torbida fantasia dei proprietari.

E d'altra parte i bolscevichi urlano su le piazze e sui giornali che codesti preti e codesti bianchi sono l'eterne puntello del pescecannismo: ed ecco, a conferma, schioccare lo schiaffo di Rieppi Giuseppe!

Dagli al prete!...

Sì, quando una sua parola non serva a bassa schermaglia polemica per il giornalista da strapazzo; quando egli si ribella nel nome di Cristo a rimanere chiuso nella penombra della sua Chiesa, ma esce su le piazze incontro ai molti che nella Chiesa non vengono più; quando povero e debole, ma ricco e forte della grazia che gli deriva da Dio, eleva la sua parola franca e libera con tro il sopruso e l'inghustizia; dagli al prete come un tempo si urlava da farisèi e scribi sotto una croce immortale: muoia perchè è indemoniato e solleva il popolo!

Il Prete!... Ben altre battaglie ha sostenute e vinte!...

Si convincono gli avversari ch'esso è una gramigna, che non si estirpa!

E quando, come ora spesso e volentieri fanno, tirano fuori il Vangelo, legano e meditano la parola di Gesù a Simon Pietro: « le potenze infernali non prevarranno! ». Codesta promessa illumina tutti i secoli venturi d'una certezza divina.

Quando gli canta in cuore questa promessa, il prete si lascia anche schiaffeggiare ma vince, o ineffabile Rieppi Giuseppe!...

TIZIANO TESSITORI.

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile
Udine Stab. Tip. S. Paolo

CASA DI CURA
per malattie d'orecchio - naso - gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
UDINE - Via Aquileia, 86 - UDINE

LEVICO TRENTO
529 s. m.

ai piedi del monte Panarotta
La più importante stazione balneare climatica del Trentino

Stabilimenti balneari
di primo ordine per le cure di bagni arsenicali ferruginosi di sicura efficacia in tutte le malattie del sangue e del sistema nervoso.

Grand Hotel completamente restaurato a nuovo e rimodernato.

Prospetti ed informazioni fornisce gratuitamente la
„Direzione dei Bagni“ in Levico

L'acqua di Levico per la cura interna a domicilio vendesi in tutte le farmacie.

ZOLFO : : : : :
SOLFATO DI RAME : : : : :
TRIFOGLIO incarnato : : : : :

Rivolgersi alla
ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA

UDINE - Piazza dell'Agraria - (Ponte Poscolle)

Alpina
Union Horlogerie
Solo depositario per Udine e Provincia del rinomato Orologio astrinon
Orologeria - Argenteria - Gioie - Orologi - G. FERRUCCI
Succ. A. BONZONI - Via Cavour
Casa fondata nel 1866
Rappresentante Union Horlogerie - Bienna
Orologi di massima precisione
Grande Deposito argenterie artigianali
SPECIALITÀ IN ARTICOLI PER REGALARE
Brillanti - Perle - Pietre di colore
COMPERE - CAMBI - RIPARAZ.

Una Grande Lotteria

con Mezzo Milione di premi in contante e con la data dell'estrazione, al 4 agosto prossimo.

La Società di Previdenza e Beneficenza fra gli Avvocati e Procuratori per alleviare i danni della guerra, stata autorizzata in forza di speciale R. Decreto ad effettuare l'estrazione di una Lotteria con 874 premi per un importo di Mezzo Milione di Lire.

Il predetto R. Decreto, stabilisce sativamente che l'estrazione del numero della Lotteria abbia luogo in Udine, irrevocabilmente per il giorno 4 agosto prossimo.

La Commissione Esecutiva, presieduta dall'Esimo Avvocato, Onorevole Sandrini, nell'interesse della riuscita dell'operazione, sente il dovere di assicurare il pubblico, che la suddetta data del 4 agosto, è fissa, certa e irrevocabile. Chiunque desidera correre a questa patriottica e benefica Grande Lotteria con l'acquisto dei biglietti che costano Lire Due ciascuno è bene lo faccia subito, essendo il numero dei biglietti emessi e che non gli è in circolazione. Si ricorda tutto il Mezzo Milione di Lire, sarà pagato al pubblico favorito dalla sorte, concorrendo ai premi, i soli biglietti venduti: Sono in vendita dagli incaricati che tengono esposto l'apposito avviso della predetta Lotteria.

Banca Popolare Friulana in liquidazione

AVVISO

Essendo stata deliberata la cessazione della Banca Italiana di Sconto della città della Banca Popolare Friulana in Liquidazione, comprese in tali passività le giacenze per depositi e correnti, si dà avviso agli interessati, che al fine di conseguire una soluzione di dette partite sarà provveduto nel modo seguente:

a) i creditori sono invitati a presentarsi agli uffici della Banca Popolare in Liquidazione per regolare le proprie giacenze attive, ritirando le somme versate in depositi presso la Banca Italiana di Sconto, e ciò entro il 31 luglio 1920;

b) dopo tale scadenza le giacenze verranno accantonate in una unica cassa presso la Banca Italiana di Sconto, al nome dei singoli creditori, i quali potranno ritirare a loro volontà, non avvanendo il ritiro le giacenze della Banca Italiana di Sconto si riserva di liquidare le rimanenze e destinare i fondi i diritti delle Leggi commentate e speciali.

I LIQUIDATORI

ECONOMICI
UFFICIALE SUPERIORE

attivamente assumerebbe direzione amministrativa importante azienda. Mostro pretese. Offerte Unione Pubbica Italiana 3813 — UDINE.

Sapone marca

e marmorato — Cooperative di produttori — Magazzini Saponi presso la Terrazza — Udine, dove troverete saponi buonissimi a buon costo.

Via Crucis Breve modo di pubblicare il Santo Spirito

Libretto di pagini 28 con copertina.